

# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **SANIDERM**

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **SOLUZIONE PER SALVIETTINE PRE-DIPPING**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Altri prodotti per animali ( escluso prodotti biocidi)	ERC: 8a. PROC: 3, 8b. PC: 0.	ERC: 8a. PROC: 3, 8b. PC: 0.	-

### Usi Sconsigliati

nessuno in particolare

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **DIBOTEK SPA**  
 Indirizzo **Via Degli Artigiani 9 (z.i.)**  
 Località e Stato **26010 Cremonano (CR)**  
 Italia  
 tel. **+390373290259**  
 fax **+390373290260**

e-mail della persona competente,  
 responsabile della scheda dati di sicurezza **info@dibotek.it**

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
**CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, 00165 Piazza Sant Onofrio, 4 tel 0668593726**  
**Az. Osp. Univ. Foggia Foggia, 71122 V.le Luigi Pinto, 1 tel 0881732326**  
**Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, 80131 Via A. Cardarelli, 9 tel 0817472870**  
**CAV Policlinico Umberto I Roma, 161 V.le del Policlinico, 155 tel 0649978000**  
**CAV Policlinico A. Gemelli Roma, 168 Largo Agostino Gemelli, 8 tel 063054343**  
**Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica Firenze, 50134 Largo Brambilla, 3 tel 0557947819**  
**CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, 27100 Via Salvatore Maugeri, 10 tel 038224444**  
**Osp. Niguarda Ca Granda Milano, 20162 Piazza Ospedale Maggiore, 3 tel 0266101029**  
**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo, 24127 Piazza OMS, 1 tel 800883300**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:                      Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H319**                      Provoca grave irritazione oculare.  
**H412**                      Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

**P501**                      Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alle disposizioni locali.  
**P280**                      Proteggere gli occhi / il viso.  
**P337+P313**              Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
**P273**                      Non disperdere nell'ambiente.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5%    tensioattivi cationici, tensioattivi non ionici

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>ALKYL POLYGLUCOSIDE</b>		
CAS	68515-73-1	2,5 ≤ x < 3 <b>Eye Dam. 1 H318</b>
CE	500-220-1	
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119488530-36	
<b>CLOREXIDINA DIGLUCONATO</b>		
CAS	18472-51-0	0,25 ≤ x < 0,5 <b>Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1</b>
CE	242-354-0	
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119946568-22-0001	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.  
**INGESTIONE:** Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con gli occhi provoca arrossamento e irritazione.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico tenere a disposizione l'etichetta e la presente Scheda di Dati di Sicurezza.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare monossido di carbonio o biossido di carbonio (CO - CO<sub>2</sub>) e anidridi (solforica e solforosa).

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare con una pompa il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. L'esposizione alla luce diretta può comportare alterazioni di colore. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare a temperature comprese fra -6° e 40° C.

### 7.3. Usi finali particolari

Vedi Sez 1.2

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2018, Fassung vom 17.10.2018
BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г (4 Септември 2018г)
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail en Suisse: valeurs VME/VLE. Version Mars 2018 (SUVA)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 246/2018 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
HUN	Magyarország	A pénzügyminiszter 7/2018. (VIII. 29.) PM rendelete a munkahelyek kémiai biztonságáról szóló 25/2000. (IX. 30.) EüM-SZCSM együttes rendelet módosításáról
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

### GLICEROLO

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	CHE	50		100		INALAB
AGW	DEU	200		400		INALAB
MAK	DEU	200		400		INALAB
VLA	ESP	10				
VLEP	FRA	10				
WEL	GBR	10				
NDS/NDSch	POL	10				

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,885	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0885	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,3	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,33	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	8,85	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,141	mg/kg/d

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				229				
				mg/kg bw/d				
Inalazione			33				56	
			mg/m3				mg/m3	

### ALKYL POLYGLUCOSIDE

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,487	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,048	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	560	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,654	mg/kg/d

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				35,7				
				mg/kg bw/d				
Inalazione				124				420
				mg/m3				mg/m3
Dermica				357000				595000
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

### ALCOL ETILICO

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	
MAK	AUS	1900	1000	3800	2000	
MAK	CHE	960	500	1920	1000	
AGW	DEU	380	200	1520	800	
MAK	DEU	380	200	1520	800	
VLA	ESP			1910	1000	
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000	
WEL	GBR	1920	1000			
AK	HUN	1900		7600		
NDS/NDSch	POL	1900				
TLV	ROU	1900	1000	9500	5000	
TLV-ACGIH			1000			

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	720	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				87 mg/kg bw/d				
Inalazione	950 mg/m <sup>3</sup>			114 mg/m <sup>3</sup>	1900 mg/m <sup>3</sup>			950 mg/m <sup>3</sup>
Dermica				206 mg/kg bw/d				343 mg/kg bw/d

### CLOREXIDINA DIGLUCONATO

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,03 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,1 mg/m <sup>3</sup>				0,42 mg/m <sup>3</sup>
Dermica				0,03 mg/kg bw/d				0,06 mg/kg bw/d

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

### POTASSIO IDROSSIDO

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	
MAK	AUS	2				INALAB
TLV	BGR	2				
VME/VLE	CHE	2				INALAB
MAK	CHE	2				INALAB
TLV	CZE	1		2		
VLA	ESP	2				
VLEP	FRA			2		
WEL	GBR			2		
AK	HUN	2		2		
NDS/NDSch	POL	0,5		1		
TLV-ACGIH				2 (C)		

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			1 mg/kg				1 mg/kg	

#### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.  
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.  
Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.  
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessaria in condizioni normali; è comunque consigliato l'utilizzo di guanti nelle operazioni manuali ed in presenza di casi specifici (allergie, abrasioni):

Materiale: gomma nitrilica/lattice

Tempo di permeazione ≥ 30 min

Spessore del materiale ≥ 0.2 mm

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessaria in condizioni normali; è comunque consigliato l'utilizzo di abiti da lavoro generici nelle operazioni manuali. Aver cura di cambiarsi gli indumenti prima dei pasti e dopo il turno di lavoro.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo	
Odore	senza profumo	
Soglia olfattiva	Non applicabile	Nota: parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
pH	6,5	Nota: +/- 0,5 Concentrazione: 100%
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C	
Punto di ebollizione iniziale	~ 100 °C	

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Tasso di evaporazione	Non applicabile	Nota:Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile	Nota:prodotto liquido
Limite inferiore infiammabilità	Non applicabile	Nota:non infiammabile
Limite superiore infiammabilità	Non applicabile	Nota:non infiammabile
Limite inferiore esplosività	Non applicabile	Nota:non esplosivo
Limite superiore esplosività	Non applicabile	Nota:non esplosivo
Tensione di vapore	Non determinato	Nota:parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità di vapore	Non determinato	Nota:Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità relativa	1,03 +/-0,05	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile	Nota:miscela
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	Nota:Termicamente stabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile	Nota:Termicamente stabile
Viscosità	Non determinato	Nota:prodotto liquido
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

### 9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 0,33 % - 3,44 g/litro

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle condizioni di impiego previste.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e di stoccaggio previste.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio previste non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.  
Evitare di esporre il prodotto a temperature estreme.  
Evitare la miscelazione con altri prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili

Prodotti anionici.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso noto se impiegato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

STA (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
STA (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
STA (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

CLOREXIDINA DIGLUCONATO	
LD50 (Orale)	2270 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg Rabbit

ALKYL POLYGLUCOSIDE	
LD50 (Orale)	> 2000 mg/kg
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

CLOREXIDINA DIGLUCONATO	
LC50 - Pesci	2,08 mg/l/96h Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei	0,087 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,081 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	0,0206 mg/l Daphnia magna

ALKYL POLYGLUCOSIDE	
LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	27 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

### 12.2. Persistenza e degradabilità

CLOREXIDINA DIGLUCONATO	
Solubilità in acqua	21000 mg/l
NON rapidamente degradabile	

ALKYL POLYGLUCOSIDE	
Rapidamente degradabile	

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

CLOREXIDINA DIGLUCONATO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-1,81 Log Kow 20,7°C

ALKYL POLYGLUCOSIDE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	< 1,77

### 12.4. Mobilità nel suolo

CLOREXIDINA DIGLUCONATO	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	> 3,9

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU

Non applicabile

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile



## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Decodifica dei descrittori degli usi:

<b>ERC</b> 8a	Ampio uso dispersivo in ambienti chiusi con l'uso di tecnologie in sistemi aperti
<b>PC</b> 0	Altro
<b>PROC</b> 3	Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale sposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
<b>PROC</b> 8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- Sito Web IFA GESTIS- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

ID: 200626

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16